

## ACIDGLASS P2

Versione: 10-IT

Data di compilazione/revisione: 20/01/2023

Sostituisce la versione: 9 del 20/01/2021

### 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 901171  
Denominazione: ACIDGLASS P2

UFI: FC00-Y08W-8005-9DQR

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi/i identificato/i: Neutralizzante acido per lavastumenti professionali.  
Usi sconsigliati: Qualsiasi utilizzo non descritto nella presente scheda e nella documentazione tecnica è da ritenersi scorretto/sconsigliato. Poiché non essendo usi identificati, per essi non sono stati valutati i rischi con l'esposizione al prodotto.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: SMEG s.p.a  
Indirizzo: Via Leonardo da Vinci, 4  
Località e stato: 42016 GUASTALLA (RE) – ITALIA  
Telefono: 0522-8211  
Fax: 0522-821592

e-mail persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: chemicals@smeg.it

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Per informazioni urgenti rivolgersi a (attivo 24/7):

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4	Roma	Tel. 06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	Foggia	Tel. 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9	Napoli	Tel. 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I"	V.le del Policlinico, 155	Roma	Tel. 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Largo Agostino Gemelli, 8	Roma	Tel. 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Largo Brambilla, 3	Firenze	Tel. 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Via Salvatore Maugeri, 10	Pavia	Tel. 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore,3	Milano	Tel. 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS, 1	Bergamo	Tel. 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	Verona	Tel. 800011858

### 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea categoria 2 H315 Provoca irritazione cutanea  
Eye Irrit. 2 Irritazione oculare categoria 2 H319 Provoca grave irritazione oculare

#### 2.2. Elementi dell'etichetta:

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti

Pittogrammi di pericolo:		<b>Indicazioni di pericolo:</b> H315: Provoca irritazione cutanea H319: Provoca grave irritazione oculare
		<b>Consigli di prudenza:</b> P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare

## ACIDGLASS P2

Versione: 10-IT

Data di compilazione/revisione: 20/01/2023

Sostituisce la versione: 9 del 20/01/2021

<b>Avvertenza:</b>	Attenzione	accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P337 + P313: Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico. P302 + P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone. P332 + P313: In caso di irritazione della pelle: consultare un medico P362: Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
		<b>Informazioni supplementari sui pericoli (EU):</b> Non applicabile.

### 2.3. Altri pericoli:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0.1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

## 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

### 3.2 Miscele

Contiene:

Identificazione sostanza	Classificazione Reg.1272/2008 (CLP)	Concentrazione %
<b>Acido fosforico</b> CAS 7664-38-2 CE 231-633-2 INDEX 015-011-00-6 Nr. Registrazione 01-2119485924-24-XXXX	Skin Corr.1B; H314 Eye Dam.1; H318 Nota B Skin Corr. 1B H314: $\geq$ 25%, Skin Irrit. 2 H315: $\geq$ 10%, Eye Dam. 1 H318: $\geq$ 25%, Eye Irrit. 2 H319: $\geq$ 10%	15 $\leq$ C<25%
<b>Acido citrico monoidrato</b> CAS 5949-29-1 CE 201-069-1 INDEX --- Nr. Registrazione 01-2119457026-42-XXXX	Eye Irrit.2; H319	15 $\leq$ C<30%

Dove:

Skin Corr.1B: Corrosione cutanea, categoria 1B	H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Irrit.2: Irritazione cutanea, categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea
Eye Irrit.2: Irritazione oculare, categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Eye Dam.1: Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318: Provoca gravi lesioni oculari

## 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

## ACIDGLASS P2

Versione: 10-IT

Data di compilazione/revisione: 20/01/2023

Sostituisce la versione: 9 del 20/01/2021

### 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

### 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale.

#### 8.1. Parametri di controllo.

## ACIDGLASS P2

Versione: 10-IT

Data di compilazione/revisione: 20/01/2023

Sostituisce la versione: 9 del 20/01/2021

**Riferimenti Normativi:**

DEU

Deutschland

Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56

FRA

France

Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS

GBR

United Kingdom

EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth edition, published 2020)

ITA

Italia

Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

EU

OEL EU

Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

TLV-ACGIH

ACGIH 2021

**ACIDO CITRICO MONOIDRATO**

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,44	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,044	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,46	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	NEA	
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1000	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NEA	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	33,1	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

**ACIDO FOSFORICO**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15 min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	2		4 (C)		INALAB
MAK	DEU	2		4		INALAB
VLEP	FRA	1	0,2	2	0,5	
WEL	GBR	1		2		
VLEP	ITA	1		2		
OEL	EU	1		2		
TLV-ACGIH		1		3		

**Salute – Livello derivato di non effetto –DNEL / DMEL**

Via di esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici		
Orale					0,1 mg/kg Bw/d			
Inalazione			0,36 mg/m3		4,57 mg/m3	2 mg/m3	1 mg/m3	10,7 mg/m3
Dermica								

## ACIDGLASS P2

Versione: 10-IT

Data di compilazione/revisione: 20/01/2023

Sostituisce la versione: 9 del 20/01/2021

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Impiegare respiratori e componenti testati e approvati da organismi di normazione, quali NIOSH (USA) e il CEN (UE).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Metodo: Visivo Temperatura: 20°C
Colore	incolore	Temperatura: 20°C
Odore	inodore	Metodo: Olfattivo Concentrazione: 100%
Soglia olfattiva	Non applicabile	
Punto di fusione o di congelamento	Non determinato	Motivo per mancanza dato: Non rilevante per la classificazione di questo prodotto
Punto di ebollizione iniziale	Non determinato	Motivo per mancanza dato: Non rilevante per la classificazione di questo prodotto

## ACIDGLASS P2

Versione: 10-IT

Data di compilazione/revisione: 20/01/2023

Sostituisce la versione: 9 del 20/01/2021

Intervallo di ebollizione	Non determinato	Motivo per mancanza dato: Non rilevante per la classificazione di questo prodotto
Infiammabilità	Non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	Non applicabile	
Limite superiore esplosività	Non applicabile	
Punto di infiammabilità	Non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	Motivo per mancanza dato: Non rilevante per la classificazione di questo prodotto
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA)	Non determinato	Motivo per mancanza dato: Non rilevante per la classificazione di questo prodotto
pH	0,5	Metodo: pHmetro elettronico Concentrazione: 100%
Viscosità cinematica	Non determinato	Motivo per mancanza dato: Non rilevante per la classificazione di questo prodotto
Viscosità dinamica	Non determinato	Motivo per mancanza dato: Non rilevante per la classificazione di questo prodotto
Solubilità	Solubile in acqua	Metodo: Letteratura Concentrazione: 100% Temperatura: 20°C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non determinato	Motivo per mancanza dato: Non rilevante per la classificazione di questo prodotto
Densità e/o Densità relativa	1,196 g/cm <sup>3</sup>	Metodo: Visivo Temperatura: 20°C
Densità di vapore relativa	Non determinato	Motivo per mancanza dato: Non rilevante per la classificazione di questo prodotto
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

### 9.2. Altre informazioni

- 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli specifici  
Informazioni non disponibili
- 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza  
Informazioni non disponibili

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACIDO FOSFORICO: Si decompone e a temperature superiori a 200°C/392°F.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACIDO FOSFORICO: rischio di esplosione a contatto con nitrometano.

Può reagire pericolosamente con: alcali, sodio boro idruro.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5. Materiali incompatibili

ACIDO FOSFORICO: incompatibile con: metalli, alcali forti, aldeidi, solfuri organici, perossidi.

## ACIDGLASS P2

Versione: 10-IT

Data di compilazione/revisione: 20/01/2023

Sostituisce la versione: 9 del 20/01/2021

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ACIDO FOSFORICO: può sviluppare ossidi di fosforo.

## 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

#### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

#### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

#### ACIDO CITRICO MONOIDRATO

LD50 (Orale) 5400 mg/kg Topo

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Topo

#### ACIDO FOSFORICO

LD50 (Orale) 1530 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 2740 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) > 0,85 mg/l/1h Rat

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

## ACIDGLASS P2

Versione: 10-IT

Data di compilazione/revisione: 20/01/2023

Sostituisce la versione: 9 del 20/01/2021

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione

### 12.1. Tossicità.

ACIDO CITRICO MONOIDRATO

LC50 - Pesci	>440 mg/l/96h
EC50 – Crostacei	1535 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 – Alghe / Piante acquatiche	>1135 mg/l/72h

### 12.2. Persistenza e degradabilità

ACIDO CITRICO MONOIDRATO

Rapidamente degradabile

OECD TG 301 B

ACIDO FOSFORICO

Solubilità in acqua	> 850000 mg/l
Degradabilità:	dato non disponibile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-RID-ADN-IMDG-IATA: Non applicabile

## ACIDGLASS P2

Versione: 10-IT

Data di compilazione/revisione: 20/01/2023

Sostituisce la versione: 9 del 20/01/2021

<b>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	
ADR-RID-ADN-IMDG-IATA:	Non applicabile
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
ADR-RID-ADN-IMDG-IATA:	Non applicabile
<b>14.4. Gruppo d'imballaggio</b>	
ADR-RID-ADN-IMDG-IATA:	Non applicabile
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	Non applicabile
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non applicabile
<b>14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>	
Non applicabile	

### 15. Informazioni sulla regolamentazione

Questa scheda dati di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) 1907/2006.

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

### 16. Altre informazioni.

Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

## ACIDGLASS P2

Versione: 10-IT

Data di compilazione/revisione: 20/01/2023

Sostituisce la versione: 9 del 20/01/2021

### Ulteriori dati

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

## ACIDGLASS P2

Versione: 10-IT

Data di compilazione/revisione: 20/01/2023

Sostituisce la versione: 9 del 20/01/2021

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 05 / 08 / 09 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.